

# Lavori manuali per le vacanze

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Pestalozzi-Kalender**

Band (Jahr): **56 (1963)**

Heft [2]: **Schüler ; 50 anni per la gioventù**

PDF erstellt am: **19.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

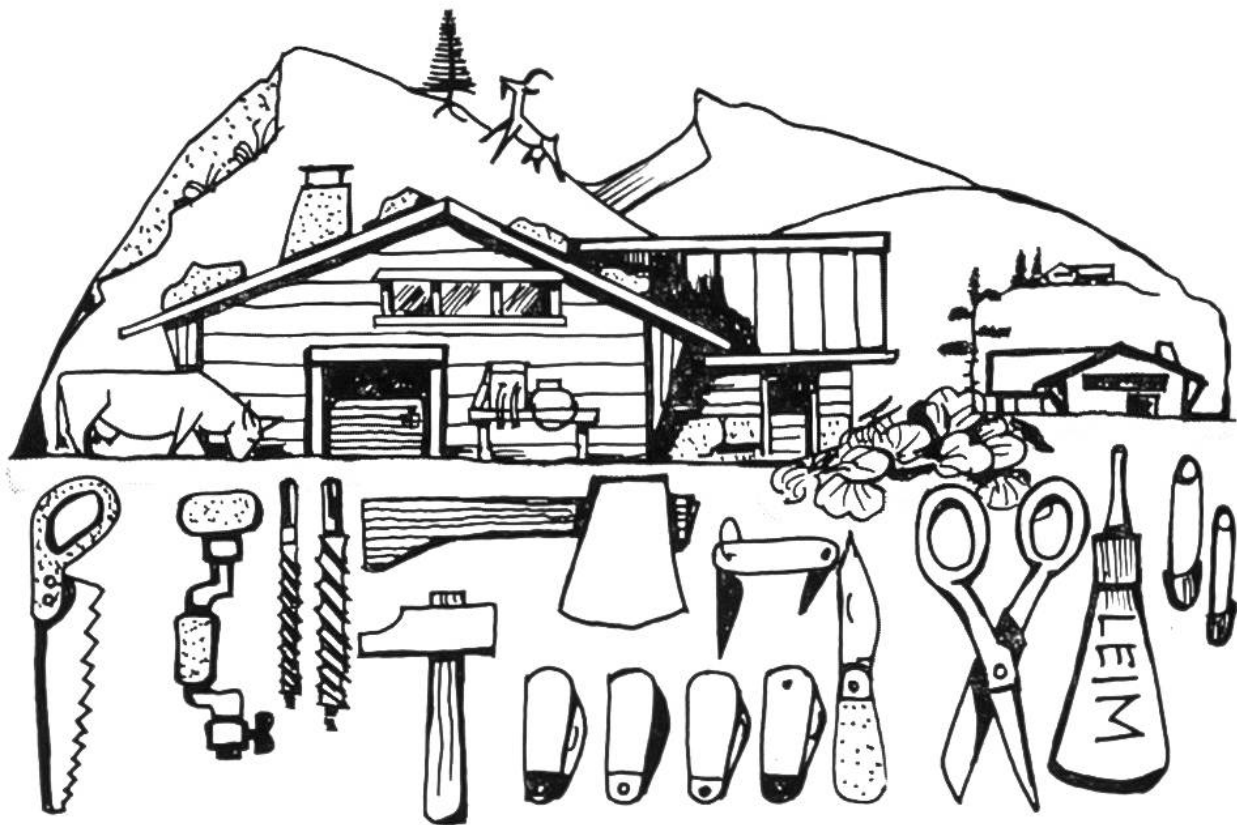
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

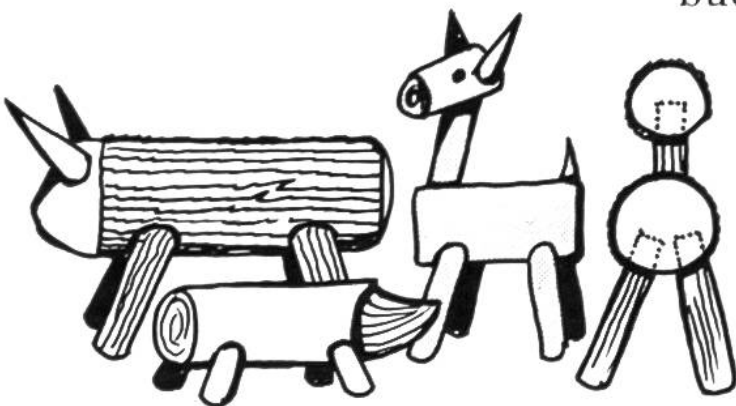
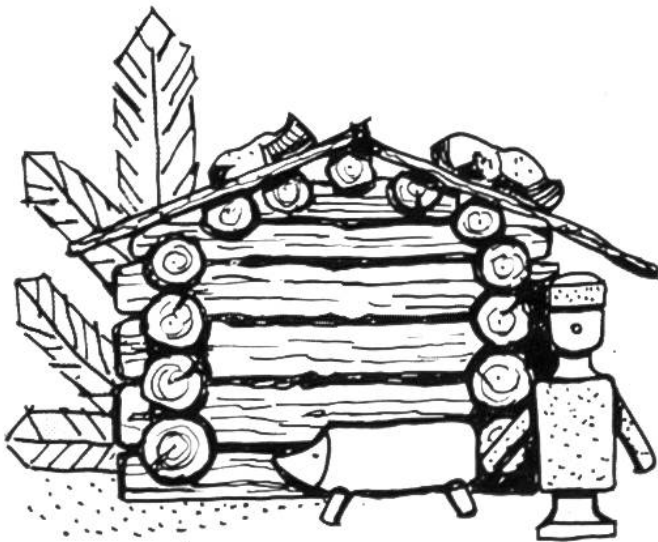
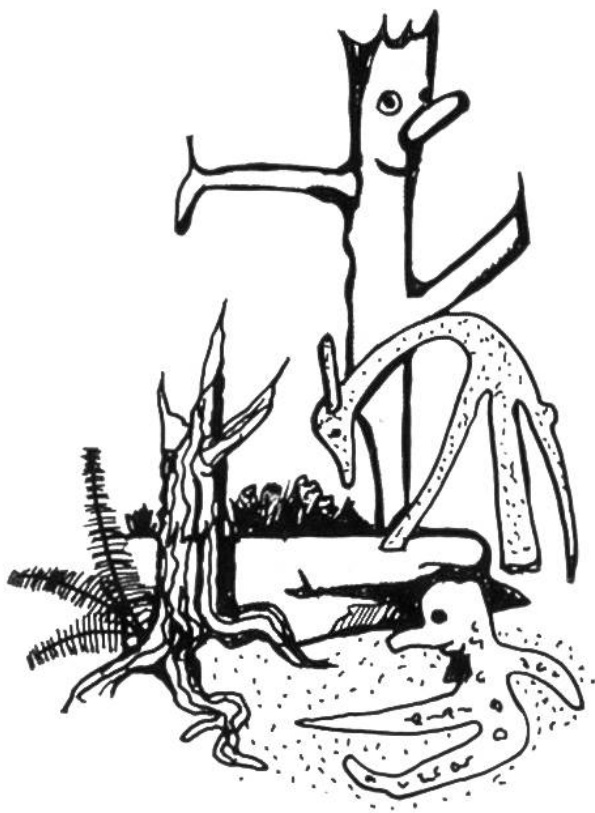


## LAVORI MANUALI PER LE VACANZE

Davanti alla cucina della nostra casetta di vacanze sono approntati in buon ordine 6 sacchi di montagna; 5 contengono abiti e vettoviaggiamenti di ogni sorta, mentre il sesto è carico di svariati utensili, destinati ad aiutarci nell'esecuzione di lavori manuali che ci siamo proposti di eseguire durante il periodo delle vacanze. Il più piccolo tra noi è orgoglioso di portare questo sacco e fiero dell'incarico ricevuto quale responsabile del materiale. Sarà lui che, giunto lassù, dovrà riordinare ogni cosa nell'apposito portico, destinato a laboratorio.

Ecco l'inventario di questo misterioso sacco: un martello, una scure, succhielli di diversa grandezza, tenaglie, forbici, carta vetrata, tubi di colla, chiodi, viti, spago, temperini, martelletti, un sacchetto di tela juta destinato a contenere le più belle pietre trovate e destinate ad un mosaico, che è in progetto di esecuzione.

La materia prima per questo nostro laboratorio improvvisato è costituita da tutto quanto potremo trovare nel bosco montano e lungo i ruscelli che scorrono selvaggi dal monte a valle. Lungo il cammino troveremo radici, cortecce, rami secchi che custodiremo a mano a mano



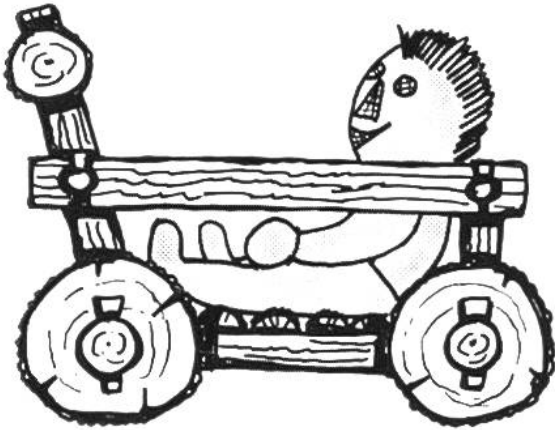
nel nostro piccolo laboratorio. Sarà prezioso materiale che durante un giorno di sosta servirà ottimamente per metterci al lavoro.

Dalle diverse forme di radici ricaveremo le più impensate cose: strane figure e oggetti fantastici. Avremo da ripulire con cura ogni radice e nel contempo potremo ammirare la ricchezza naturale nascosta sotto le cortecce. Poi cercheremo di dare a questi svariati pezzi di legno delle foggie nuove, senza alterarne artificialmente la sostanza. Con la carta vetrata ogni pezzo verrà liberato da impurità esteriori. Otterremo così una serie di oggetti che potranno servire da ornamento, o come oggetti di pratico uso.

Per i nostri più piccoli ospiti prepareremo capanne in miniatura, ritaglieremo figure di animali e di ometti. Ognuno deve imparare a fare buon uso dei diversi uten-

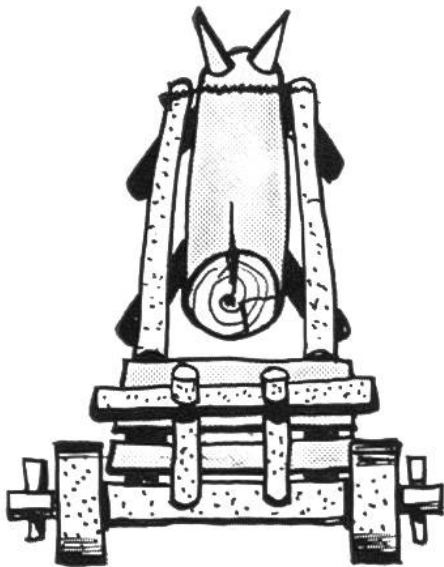
sili a disposizione, osserverà la giusta distribuzione delle diverse parti che costituiscono il pavimento, le pareti e il tetto della capanna in formato ridotto, si addestrerà nel-

l'uso della scure. Compiuta l'ossatura della casina si provvederà all'applicazione delle piccole scandole che dovranno ricoprire esternamente le pareti principali. Verrà anche preparata la stalla ove dovranno trovare rifugio i diversi animali ed allora si imparerà l'uso del temperino, del succhiello e della colla. Tutto servirà a renderci conto che ci vuole un lavoro preciso ed accurato.



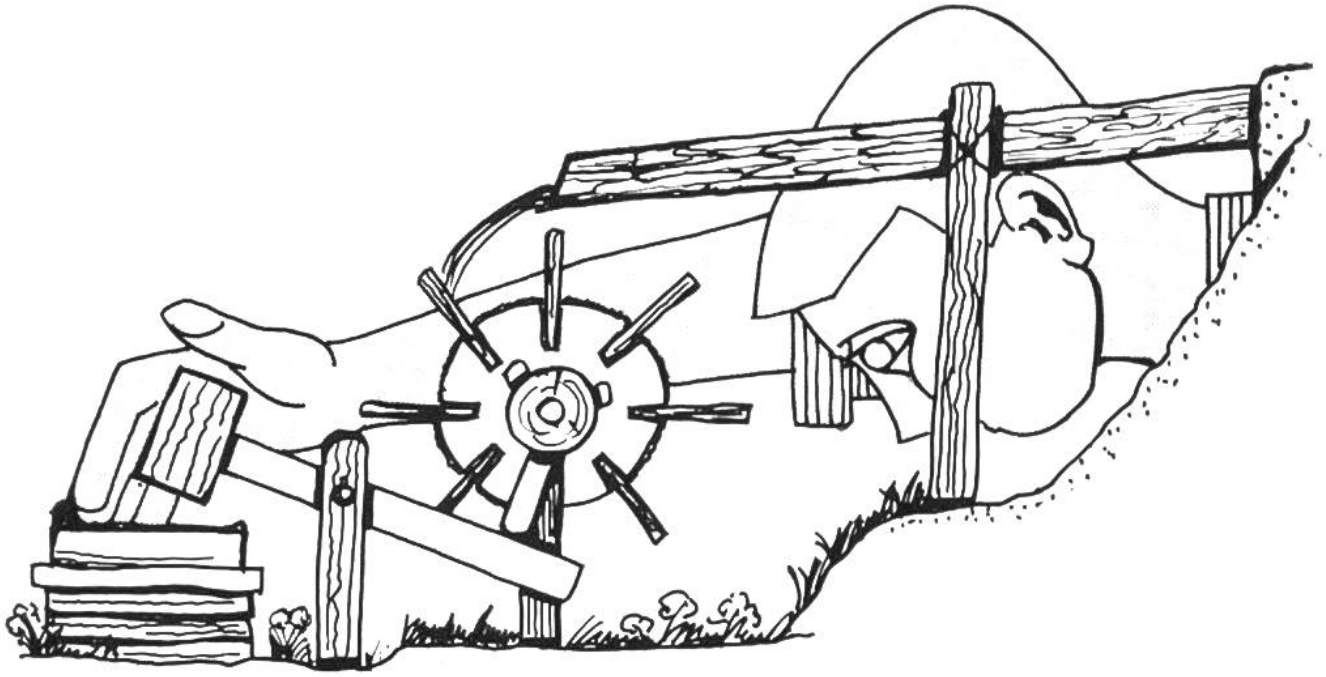
C'è anche una bambinetta che desidera possedere una bambolina e la carrozzina per poi portarla a spasso. Ci mettiamo all'opera e viene costruita un'allegra carrozzella, così come è in uso in montagna, senza ricorrere a chiodi o a viti. Le ruote saranno accuratamente arro-

tondate e fissate nel mezzo, in modo da permettere la libera rotazione.



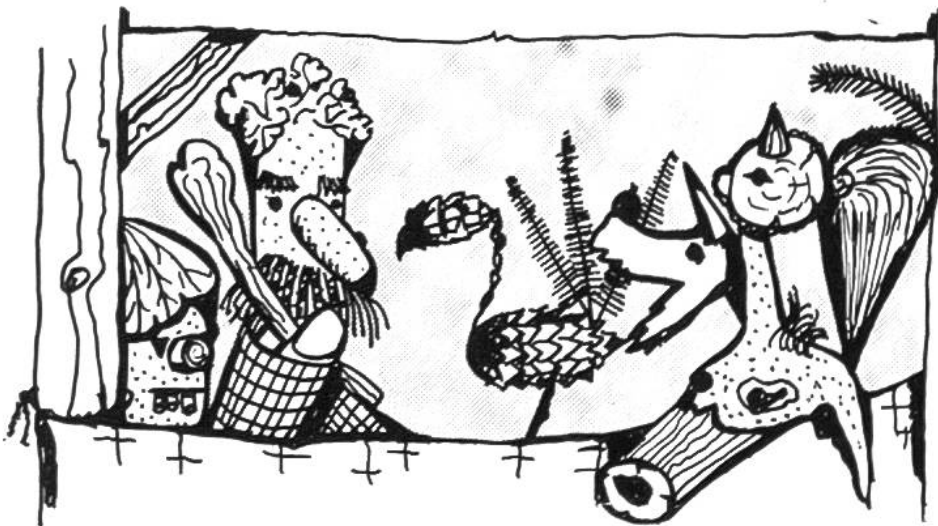
Oltre alla carrozzella diamo l'avvio alla costruzione di altri... mezzi di trasporto, sempre per procurare gioia ai più piccini, che si divertiranno con tutto questo armamentario preparato con mezzi semplicissimi e di accurata fattura.

Nel vicino ruscello scorre selvaggia l'acqua che scaturisce dalla vicina sorgente. Si sfrutta ogni cosa per arginare, regolare l'afflusso delle acque e si costruisce un piccolo mulino a martello, così come precisa l'illustrazione. Anche per questo lavoro occorre calcolo preciso, esecuzione accurata di ogni parte e in ogni dettaglio. Ogni più piccolo oggetto entra a far parte del tutto: ruota con raggiera, assi per l'irrigazione dell'acqua, martello a leva destinato a segnalare il giusto funzionamento del deflusso dell'acqua, piastra di pietra sulla quale batte il maglio, poi nuovi canali per lo scolo dell'acqua. Insomma una vera e propria co-



struzione di irrigazione di alta montagna, intesa ad una equa distribuzione del prezioso liquido nei diversi settori. Il regolare battito del martello a leva sulla pietra dovrà essere udito in lontananza, perchè subito sia possibile correre ai ripari o vigilare attorno a probabili errori di costruzione. Sarà interessante seguire tutto questo lavoro e certo ognuno si sentirà orgoglioso per aver saputo portare a buon porto una così geniale costruzione.

Un bel giorno vien deciso di costruire il teatrino per una rappresentazione con le marionette. Nulla dovrà mancare per lo spettacolo in vista e nulla dovrà essere affidato all'improvvisazione. Nel vicino bosco tutti sono indaffarati





per trovare l'occorrente per lo scenario: rami, erbe, fiori, pigne, muschio. I più estrosi staranno preparando le marionette, mentre altri fisseranno lo svolgimento della scena da presentare ...al pubblico che assisterà, curioso, nel teatrino improvvisato. Il palcoscenico costituirà la costruzione più notevole, anche se con mezzi semplicissimi.



L'illuminazione verrà curata grazie alle lampadine tascabili e gli effetti di luce varieranno a seconda dei colori della carta che ne farà da schermo. Un affisso originale di propaganda avrà precisato l'ora, il luogo, il titolo del lavoro sceneggiato, gli artisti, la regia, insomma tutto sarà stato previsto. Lo spettacolo è da tutti atteso e l'aspettativa non rimarrà delusa per nessuno. Verrà recitata una vecchia fiaba, una di quelle storie, pur sempre vive nella fantasia di ognuno. Le marionette rappresenteranno i personaggi più impensati, le scene saranno fantasiose, il dialogo non mancherà di rendere ancor più viva l'azione. La sera dello spettacolo sarà una vera festa per tutti: attori e spettatori. Il lavoro preparato rappresenterà un successo e costituirà la più gradita conclusione dell'accurato lavoro svolto.

Vacanze ben riempite, riposo e divertimento, felice utilizzazione del tempo libero! Cosa mai si deve desiderare di più? Si scende al piano, si ripensa spesso alle belle giornate passate, lassù nella quiete della montagna, nell'operosità gradita e fruttuosa. Occupazione felice in un lavoro manuale giornaliero, lontani dal frastuono cittadino in una calda atmosfera di serenità e di gioia! Quale maggiore compenso per tanti nostri giovani? Quale gioia maggiore per tutti? La ripresa sarà più facile e il consueto lavoro al piano apparirà più fecondo. Sarà rinnovata gioia alla vita.

La sezione «Tempo libero» della Pro Juventute, Seefeldstrasse 8 a Zurigo, sarà ben lieta di potervi dare tutti i suggerimenti e i consigli per organizzare attività pratiche e adattate ad ogni genere di vacanza e per ogni età. Approfittatene!